



Istituto Statale di Istruzione
Superiore Tecnica e Liceale

**RUSSELL
NEWTON**

— Scandicci • Firenze —

DOC E/31

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

DELL'ANNO SCOLASTICO

2014/2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: **A**

INDIRIZZO: **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ITAF**

Approvato il giorno: 07 maggio 2015

Affisso all'Albo il giorno: 15 maggio 2015

DOCENTI	DISCIPLINE	ORE settimanali
ANGELI PATRIZIA	Lingua e letteratura italiana	4
SANTONI SIMONETTA	Lingua inglese	3
GAGGIANO MARIA TERESA	Seconda lingua comunitaria (Francese)	3
RICCIO ELENA	Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	3
FRANCHI MARCO	Economia aziendale	8
ANGELI PATRIZIA	Storia	2
MUGNAIONI ALESSANDRA	Matematica	3
LANFREDI ENRICA IRENE	Diritto	3
LANFREDI ENRICA IRENE	Economia politica	3
VERNIANI FABRIZIO	Scienze motorie e sportive	2
RASPOLLINI CLAUDIO	Religione cattolica	1

STUDENTI			STUDENTI		
1	ANDREUCCI	LEONARDO	13	NIRTA	GIANLUCA
2	BAGOLY	IRISZ	14	PAGGETTI	COSIMO
3	BAVERESI	MATTIA	15	POSARELLI	TOMMASO
4	BIANCHI	DANIELE	16	QUARTILLO	FRANCESCA
5	BIHUNYAK	NAZARIY	17	RINALDI	MATTEO
6	BROGINI	NICCOLO'	18	ROMAGNOLI	STEFANO
7	CALDERAI OTTAVIANO	LEANDRO	19	SERENI	TOMMASO
8	CESARINO	TOMMASO	20	TASSI	MARTINA
9	GRIECO	ALESSANDRO	21	TURRINI	STEFANO
10	GRIMALDI	ACHILLE	22	VITIELLO	LUCA
11	MANFRIN	GABRIELE	23	ZUFFANELLI	IRENE
12	MORESI	ANDREA			

1.0. SOMMARIO

PRIMA PARTE: L'ISTITUTO

1.1. Breve storia dell'Istituto pag. 5

SECONDA PARTE: LA CLASSE, LA PROGRAMMAZIONE E LE ATTIVITÀ SVOLTE

2.1. Profilo d'Indirizzo pag. 6

2.2. Breve storia della classe nei tre anni pag. 7

2.3. Obiettivi trasversali raggiunti pag. 8

2.4. Quadro orario nel triennio pag. 8

2.5. Metodologie e strumenti pag. 9

2.6. Verifiche e valutazione pag. 10

2.7. Valutazione finale (Tavola della corrispondenza dei voti) pag. 11

2.8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico pag. 12

2.9. Attività di recupero, sostegno, integrazione pag. 13

2.11. Attività di orientamento pag. 13

2.12. Scuola-lavoro, stage pag. 13

2.13. Viaggio di istruzione e attività culturali varie pag. 13

TERZA PARTE: GLI ALLEGATI

A) I contenuti disciplinari, obiettivi raggiunti. pag. 16

B) Testi delle prove d'esame simulate durante l'anno pag. 47

C) Criteri ed indicatori per l'assegnazione dei punteggi pag. 60

E) Corsi integrativi facoltativi organizzati dall'Istituto pag. 70

PRIMA PARTE: L'ISTITUTO

1.1. BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Statale "B. Russell - I. Newton" è una scuola superiore che offre numerosi percorsi formativi.

Sono attivi **all'ISTRUZIONE TECNICA** gli Indirizzi di studio:

- a) SETTORE ECONOMICO
 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
 - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- b) SETTORE TECNOLOGICO
 - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
 - SISTEMA MODA

al LICEO:

- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LICEO SCIENTIFICO SEZIONE SPORTIVA
- LICEO CLASSICO
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Sono inoltre ad esaurimento i CORSI SERALI TRIENNALI per adulti, progetto SIRIO per RAGIONIERI e GEOMETRI, sostituiti (per le classi III e IV) dagli indirizzi AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING e COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede l'attuazione di molteplici aspetti di **flessibilità organizzativa e didattica**, interventi mirati di **recupero e approfondimento**, che si realizzano anche attraverso l'organizzazione della didattica per "**classi aperte**". Sono attuati: un ampio piano **di orientamento scolastico e professionale, ri-orientamento in ingresso** e raccordi con la **formazione professionale**.

La personalizzazione dei curricula è realizzata anche attraverso l'offerta di **corsi integrativi facoltativi**, tenuti da docenti interni ed esperti esterni.

SECONDA PARTE: LA CLASSE, LA PROGRAMMAZIONE E LE ATTIVITÀ SVOLTE

2.1. PROFILO D'INDIRIZZO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato negli indirizzi del settore economico è in grado di:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2. BREVE STORIA DELLA CLASSE

La classe terza si è formata con 24 alunni provenienti da tre classi del biennio dell'Istituto e da due alunni ripetenti. La classe presentava alcuni elementi molto vivaci dal punto di vista disciplinare sia per la schiacciante presenza maschile (20 maschi e 4 femmine) sia per il comportamento scarsamente scolarizzato di alcuni alunni. Allo scrutinio finale tre alunni non sono stati ammessi alla classe successiva ed uno si è ritirato nel corso dell'anno.

Nella classe quarta sono stati inseriti quattro alunni ripetenti provenienti da altro istituto ed un'alunna proveniente dalla Romania, priva di conoscenza della lingua italiana. Allo scrutinio finale non sono stati ammessi due studenti alla classe successiva ed uno si è ritirato nel corso dell'anno.

Nella classe quinta è stato inserito uno studente proveniente da altro istituto e durante l'anno un altro alunno ha frequentato solo due mesi.

Per quanto concerne la questione della continuità didattica, il gruppo docente non è rimasto stabile, in particolare si evidenzia che nella classe quinta sono cambiati i docenti di diritto, matematica, spagnolo e francese.

Al termine del triennio la classe risulta abbastanza eterogenea per partecipazione, impegno e profitto; alcuni alunni si sono particolarmente distinti per la partecipazione attiva alle attività proposte, un gruppo esiguo presenta alcune fragilità.

anno di corso	promossi dall'anno precedente	studenti inseriti	studenti ritirati	non promossi	totale
terza	24		1	3	20
quarta	26	6	1	3	22
quinta	24	2	1		23

2.3. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha mediamente conseguito i seguenti obiettivi trasversali:

- rafforzamento del senso di responsabilità personale e di autovalutazione
- rafforzamento del rispetto delle regole di convivenza e di tutela dell'ambiente scolastico
- saper partecipare alla vita e al lavoro del gruppo classe in modo corretto e collaborativo
- saper collegare argomenti e problematiche sia nell'ambito di ogni disciplina che tra diverse discipline
- saper comunicare le proprie conoscenze sia in forma scritta che orale utilizzando gli specifici linguaggi disciplinari.

Alcuni studenti dimostrano di aver acquisito capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi.

2.4. QUADRO ORARIO NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	ORE CLASSE TERZA	ORE CLASSE QUARTA	ORE CLASSE QUINTA
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Informatica	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
	32 ORE	32 ORE	32 ORE

2.5. METODOLOGIE E STRUMENTI

QUADRO SINTETICO DI METODOLOGIE E STRUMENTI PER CIASCUNA DISCIPLINA

Per ogni disciplina è stata adottata una didattica funzionale alle esigenze del gruppo classe riscontrate nel corso dell'anno

DISCIPLINA	METODOLOGIE	STRUMENTI
ITALIANO	lezioni frontali ed interattive relazioni individuali e di gruppo discussione guidata e dibattiti, analisi dei testi	libri di testo quotidiani video
STORIA, SCIENZE UMANE E SOC.	lezioni frontali ed interattive relazioni ed esercitazioni individuali e di gruppo discussione guidata e dibattiti	libri di testo video e filmati
INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	lezioni frontali ed interattive presentazione in lingua dei lavori svolti esercitazioni individuali e di gruppo discussione guidata e dibattiti su temi	libri di testo e manuali, vocabolari, quotidiani e riviste video laboratorio informatico
ECONOMIA AZIENDALE	lezioni frontali ed interattive soluzioni di problemi ed analisi di casi esercitazioni individuali	libri di testo quotidiani riviste specializzate ricerche in rete
MATEMATICA	lezioni frontali ed interattive soluzioni di problemi ed analisi di casi esercitazioni di gruppo	Libri di testo Dispense integrative
DIRITTO	lezioni frontali ed interattive esercitazioni individuali discussione guidata e dibattiti su temi	Libri di testo quotidiani Codice testi giuridici
EDUCAZIONE FISICA	esercitazioni motorie attività di nuoto	palestra piscina
RELIGIONE(facoltativa)		

2.6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

I DOCENTI HANNO SVOLTO VERIFICHE SISTEMATICHE PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON PROVE SCRITTE, ORALI E SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.

QUADRO SINTETICO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA (SCRITTE E/O ORALI) E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER CIASCUNA DISCIPLINA

DISCIPLINA	TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
ITALIANO	<p>Prove scritte: elaborati secondo il modello dell'esame di stato prove semistrutturate</p> <p>Prove orali: colloqui individuali</p>	<p>Per i criteri di valutazione si è tenuto conto di: acquisizione delle conoscenze comprensione dei testi produzione scritta corretta sintatticamente e ortograficamente uso appropriato di linguaggi specifici coerenza e completezza espositiva nei colloqui originalità e rielaborazione critica</p>
STORIA, SCIENZE UMANE E SOC.	<p>Prove orali: colloqui individuali</p> <p>Prove scritte: prove non strutturate e simulazioni secondo il modello della terza prova d'esame</p>	<p>Conoscenza degli eventi più significativi di un'epoca; capacità di collegare gli eventi capacità di esposizione; capacità di rielaborazione personale</p>
INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	<p>Prove scritte: test semistrutturati produzioni guidate e libere simulazioni della terza prova d'esame</p> <p>Prove orali: colloqui e presentazioni individuali e a gruppi Comprensione scritta ed orale</p>	<p>Grado di acquisizione delle conoscenze; comprensione dei testi; uso appropriato dei linguaggi specialistici; correttezza linguistica, Competenza comunicativa; competenza linguistica; conoscenza dei contenuti Conversazione su argomenti dati inerenti al lavoro su micro-lingua.</p>
DIRITTO	<p>Trattazione sintetica di argomenti Domande a risposte aperte Simulazione secondo il modello della terza prova d'esame</p>	<p>Conoscenza degli argomenti correttezza nell'esposizione utilizzo dei linguaggi specifici pertinenza ai quesiti capacità di collegamento</p>
ECONOMIA	<p>Trattazione sintetica di argomenti Domande a risposte aperte Simulazione secondo il modello della terza prova d'esame</p>	<p>Conoscenza degli argomenti correttezza nell'esposizione utilizzo dei linguaggi specifici pertinenza ai quesiti capacità di collegamento</p>
MATEMATICA	<p>Prove scritte: esecuzione di esercizi, commenti di esercizi, esposizione di argomenti Prove orali: esposizione di argomenti Simulazione secondo il modello della terza prova</p>	<p>acquisizione delle conoscenze comprensione di problemi e loro risoluzione uso appropriato del linguaggio tecnico coerenza e completezza dell'esposizione</p>

ECONOMIA AZIENDALE	Prove scritte: esercitazioni compiti secondo il modello dell'esame di stato Prove orali: colloqui individuali	Grado di acquisizione delle conoscenze; comprensione dei testi uso appropriato dei linguaggi specialistici correttezza, coerenza e chiarezza negli scritti e nei colloqui
EDUCAZIONE FISICA	Prove pratiche	Applicazione delle tecniche motorie Capacità di eseguire esercizi Impegno
RELIGIONE(facoltativa)		

2.7. VALUTAZIONE FINALE

I docenti del consiglio di classe fanno riferimento ai seguenti criteri di valutazione, approvati collegialmente.

TAVOLA DELLE CORRISPONDENZE FRA VOTO IN DECIMI E CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

voto in decimi	CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ
1 - 3	Non rispetta le consegne, spesso si distrae e disturba. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali che non sa applicare e commette gravi errori nella esecuzione di compiti semplici. È incapace, anche se guidato, di effettuare una analisi ed una sintesi corrette. Si esprime con difficoltà, con poca chiarezza e proprietà di linguaggio. Le sue competenze nelle discipline sono molto scarse.
4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali che spesso non sa applicare e commette errori nella esecuzione di compiti semplici. Ha difficoltà nella analisi e nella sintesi e manca di autonomia. Si esprime in modo confuso, spesso oscurando il significato del discorso. Le sue competenze sono molto limitate.
5	Non è sempre puntuale nelle consegne. Possiede conoscenze non molto approfondite e talvolta frammentarie e commette errori non gravi nella esecuzione di compiti semplici. È in grado di effettuare analisi solo parziali ed è impreciso nella sintesi e poco autonomo nella rielaborazione. Usa un linguaggio non sempre appropriato che talvolta oscura il significato. Le sue competenze sono modeste.
6	Assolve gli impegni e rispetta le consegne. partecipa al dialogo educativo. possiede conoscenze di base ma non approfondite e sa applicarle senza errori nella esecuzione di compiti semplici. Sa effettuare analisi ma non approfondite e sa sintetizzare e rielaborare le conoscenze ma deve essere guidato. L'espressione non è sempre fluida ma è corretta.
7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze diffuse che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione di compiti anche complessi ma incorre in imprecisioni. sa effettuare analisi anche se parziali, ma deve essere guidato nella sintesi. Espone con terminologia appropriata.

8	Si impegna e partecipa attivamente con iniziative personali. possiede conoscenze complete ed approfondite e sa applicarle in modo corretto e preciso nella esecuzione di compiti anche complessi. Sa effettuare analisi complete, è autonomo nella sintesi, rielabora con apporti critici. L'uso della lingua è sempre corretto e appropriato, l'espressione è fluida.
9 - 10	Partecipa attivamente e con significativi apporti personali al dialogo educativo. Possiede conoscenze complete, ampie ed approfondite e sa applicarle correttamente nella esecuzione di compiti complessi e nella soluzione di problemi nuovi. È capace di cogliere gli elementi essenziali delle varie discipline e riesce a metterli in relazione, rielaborandoli in maniera critica e personale. Si esprime in modo corretto, chiaro, appropriato e fluido.

2.8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CREDITO SCOLASTICO

SPECIFICA DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITI FORMATIVI
<p>PROGETTI, CORSI INTEGRATIVI DELLA SCUOLA:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p>CREDITI FORMATIVI:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
<p>ANNOTAZIONI:</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

(togliere la voce che non interessa):

L'alunno/a in sede di scrutinio è risultato/a **ammesso/a - non ammesso/a** all'Esame di Stato.

2.9. ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE

Non sono stati svolti corsi di recupero pomeridiani. Nelle discipline dove gli studenti hanno ottenuto valutazioni insufficienti, i docenti hanno svolto attività di recupero in itinere o una pausa didattica. Gli alunni hanno potuto usufruire anche di assistenza pomeridiana allo studio (A.P.S.) svolta da ex- studenti dell'Istituto o studenti universitari nel periodo compreso tra novembre e maggio.

2.11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La classe ha partecipato ad attività di orientamento organizzate dall'Istituto: incontri con professionisti ed esperti di aziende nazionali e locali con lo scopo di far conoscere le esigenze del mondo del lavoro.

La maggior parte degli studenti ha partecipato, in modo autonomo, in orario antimeridiano e nel pomeriggio, ad alcuni incontri di orientamento organizzati dagli Atenei Fiorentini e dalla "Bocconi" di Milano.

2.12. SCUOLA - LAVORO, STAGE

Al termine della classe quarta tutti gli alunni hanno svolto l'esperienza di due settimane di alternanza scuola-lavoro con risultati buoni, come risulta dalla documentazione, fornita dalle imprese e dagli studi professionali, inserita nel fascicolo personale di ogni candidato.

2.13. VIAGGIO DI ISTRUZIONE E ATTIVITA' CULTURALI VARIE

Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività culturali:

convegno organizzato dalla Fondazione La Pira e svoltosi in Palazzo Vecchio relativo alle politiche economiche mondiali contro la povertà;

incontro in Auditorium con l'europarlamentare Simona Bonafé riguardante le funzioni dei principali organismi europei;

incontri con alcuni imprenditori ed esperti nell'ambito del progetto "Pillole d'impresa";

visita guidata alla mostra "Picasso e la modernità spagnola" allestita in Palazzo Strozzi a Firenze;

rappresentazione di "Sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello presso il teatro della Pergola di Firenze;

tre incontri in lingua inglese con ricercatori dell'Università Europea di Fiesole su alcune tematiche relative all'Unione Europea ;

due incontri con ricercatori della Facoltà "Cesare Alfieri" sulle prospettive di organizzazione di una difesa comune europea e le politiche di coesione europea

incontro con l'ing. Stangarone, general manager responsabile della GE - Nuovo Pignone Oil & Petrol.;

raccontazione teatrale in lingua inglese "Happy days" presso il teatro Cantiere Florida di Firenze;

alcuni studenti hanno partecipato ad un incontro con Jean-Claude Trichet, ex governatore della BCE;

progetto "Vitamine per la scuola" con distribuzione di arance provenienti dalla Cooperativa Montana, che lavora su terreni confiscati alla mafia in Sicilia;

incontro con i medici volontari del progetto "CUAM medici con l'Africa" svolto nell'Auditorium dell'Istituto;

uno studente ha partecipato alle Olimpiadi di Matematica giungendo alla fase regionale;

uno studente ha partecipato al Concorso letterario "Campiello giovani" con un racconto.

Gli alunni hanno preparato la presentazione di alcuni brani di Giorgio La Pira ponendoli in relazione con la nostra Costituzione per la serata del 23 aprile nella Sala Consiliare del Comune di Scandicci

TERZA PARTE: GLI ALLEGATI

A) I contenuti disciplinari effettivamente svolti; gli obiettivi raggiunti

B) Testi delle prove d'esame simulate durante l'anno

C) Criteri ed indicatori per l'assegnazione dei punteggi

D) Materiali dell'Area di Progetto

E) Corsi integrativi facoltativi organizzati dall'Istituto

ALLEGATO A) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CONTENUTI DISCIPLINARI – OBIETTIVI RAGGIUNTI

ANNO SCOLASTICO:	2014 - 2015
CLASSE:	QUINTA
SEZIONE:	A
INDIRIZZO:	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
MATERIA:	ITALIANO
DOCENTE:	PATRIZIA ANGELI
LIBRI DI TESTO:	BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, L'ATTUALITA' DELLA LETTERATURA, PARAVIA, VOLL. 2-3.1-3.2

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal vol. 2

Giacomo Leopardi: (pag. 932)

1. La vita
2. Le lettere
3. Il pensiero
4. La poetica del "vago e indefinito".
5. Leopardi e il Romanticismo
6. I Canti
 - testi: L' infinito (pag 962)
 - A Silvia (pag 977)
 - Il sabato del villaggio (pag 987)
 - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p .991)
 - La ginestra (pag . 1011)
7. Le Operette morali e l' "arido vero"
 - testi: Dialogo della Natura e di un Islandese (pag1.029)
 - Dialogo di un venditore di almanacchi (pag.1061)

Dal vol. 3/1

Modulo 1: L'ETA' POSTUNITARIA

Lo scenario: storia, società, cultura, idee (pagg 4-11 e pagg.16-18)

- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (pagg.26)-30)
Arrigo Boito - testo: Dualismo (pag. 37)
- Il romanzo del secondo Ottocento (pag. 49)
 1. Il Naturalismo francese (pagg.49-52)
Arte: l' Impressionismo (pagg.68-71)

2. Il Verismo italiano (pagg.72-74)

Giosuè Carducci (cenni pag.130)

1. La vita
2. L'evoluzione ideologica e letteraria

Giovanni Verga (pag. 150)

1. La vita
2. I romanzi preveristi
3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
testo: Impersonalità e regressione (da Gramigna, Prefazione)
5. L'ideologia verghiana
6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
7. Vita dei campi
testo: Rosso Malpelo (pag 170)
8. Il ciclo dei Vinti
testo: I vinti e la fiumana del progresso (da I Malavoglia, Prefazione) (pag 185)
9. I Malavoglia
testi : Il mondo arcaico (dal cap. I pag 195)
Valori ideali e interesse economico (dal cap. IV pag 200)
Conclusione (dal cap XV pag206)
10. Le Novelle rusticane
testi: La roba (pag 211)
Libertà (pag.217)
11. Mastro-don Gesualdo
testi: La tensione faustiana del self-made man (pag.227)
La morte (pag.234)

Modulo 2: IL DECADENTISMO

Lo scenario: cultura, idee (pagg 260-273)

- Baudelaire e i poeti simbolisti

Charles Baudelaire

- testi: Corrispondenze (pag 286)
L'albatro (pag 288)
Spleen (pag 292)
Perdita d' aureola (pag 271)

- La poesia simbolista

Paul Verlaine

- testi: Arte poetica (pag 298)
Languore (pag 300)

Arthur Rimbaud

- testo: Vocali (pag 306)

- Il romanzo decadente in Europa

Oscar Wilde

- testo : I principi dell'estetismo (da Il ritratto di Dorian Gray pag 324)

Gabriele D' Annunzio (pag 342)

1. La vita
2. L'estetismo e la sua crisi
testo: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli(da "Il piacere") (pag 356)
3. I romanzi del superuomo
4. Le opere drammatiche
5. Le Laudi
6. Alcyone
testi: La sera fiesolana (pag 377)
La pioggia nel pineto (pag 384)
Nella belletta (pag.407)
7. Il periodo "notturno"
testo: la prosa "notturna" (pag 396)

Giovanni Pascoli (pag .410)

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
testo: Una poetica decadente (da Il fanciullino pag.426)
4. L' ideologia politica
5. I temi della poesia pascoliana
6. Le soluzioni formali
7. Le raccolte poetiche
8. Myricae
testi: Arano (pag.436)
Lavandare (pag. 438)
L' assiuolo (pag .445)
Temporale (pag. 448)
Novembre (pag. 450)
9. I Poemetti
testo: Digitale purpurea (pag.458)
10. Canti di Castelvecchio
testo : Il gelsomino notturno (pag.472)

Modulo 3 – IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura, idee (pagg .492-498)

– La stagione delle avanguardie

1. I futuristi

Filippo Tommaso Marinetti

testi: Manifesto del Futurismo (pag .519)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (pag .522)

Bombardamento (da Zang tumb tuuum) (pag .516)

Arte: Il Futurismo e il movimento

2. Il futurismo russo

Vladimir Majakovskij

testo: La guerra è dichiarata (pag.539)

– La lirica del primo Novecento in Italia

1. I crepuscolari

Sergio Corazzini

testo: Desolazione del povero poeta sentimentale (pag 564)

Guido Gozzano

testo: La Signorina Felicita (I -II -III pagg 569- 572)

Italo Svevo (pag 610)

1. La vita

2. La cultura di Svevo

3. Il primo romanzo : Una Vita

4. Senilità

5. La coscienza di Zeno

testi: Il fumo (cap.III pag. 653)

La morte del padre (cap IV- pag 658)

Psicoanalisi (cap VIII- pag 678)

Luigi Pirandello (pag 700)

1. La vita

2. La visione del mondo

3. La poetica

4. Le poesie e le novelle

testi: La trappola (pag 708)

Ciaula scopre la luna (pag.725)

Il treno ha fischiato (pag 721)

5. I romanzi

testi: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da Il fu Mattia Pascal capp VII e IX pag . 748)

Lo strappo nel cielo di carta (da Il fu Mattia Pascal cap XII pag 756)

“Nessun nome” (da Uno, nessuno, centomila pag 771)

6. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”

8 Il “teatro nel teatro”

testo: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (da Sei personaggi in cerca d'autore- pag . 811)

Dal vol 3/2

Modulo 1: TRA LE DUE GUERRE

Lo scenario: storia, società, cultura, idee (pagg 4-12)

- La narrativa straniera del primo Novecento (cenni alle opere più significative di Thomas Mann, Franz Kafka, Marcel Proust, James Joyce)

Umberto Saba (pag. 118)

1. La vita

2. Il Canzoniere

testi: A mia moglie (pag.130)

La capra (pag. 134)

Trieste (pag .136)
Città vecchia (pag. 138)
Teatro degli Artigianelli (pag.140)
Ulisse (pag. 145)
Mio padre è stato per me l'assassino (pag. 157)

Giuseppe Ungaretti (pag 160)

1. La vita
2. L' allegria
testi: In memoria (pag 169)
Veglia (pag .173)
Sono una creatura (pag. 175)
I fiumi (pag . 177)
San Martino del Carso (pag. 181)
Mattina (pag . 183)
Soldati (pag. 184)
3. Il sentimento del tempo
4. Il dolore e le ultime raccolte
testo: Non gridate più (pag. 193)

Eugenio Montale (pag. 226)

1. La vita
2. Ossi di seppia
testi: I limoni (pag. 236)
Non chiederci la parola (pag. 241)
Merigiare pallido e assorto (pag. 243)
Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 245)
Cigola la carrucola del pozzo (pag.249)
3. Il "secondo" Montale: Le occasioni
testi: Non recidere, forbice, quel volto (pag 266)
La casa dei doganieri (pag. 268)
4. Il "terzo" Montale: La bufera e altro
5. L'ultimo Montale
testi: Xenia I (pag .276)
La storia (pag 278)

- La guerra e la Resistenza (pag 412)

Italo Calvino (pag 415)

testo: Il sentiero dei nidi di ragno (lettura integrale svolta nella classe terza)

-La memorialistica (pag. 433)

Primo Levi (pag 440)

testo: Se questo è un uomo (lettura integrale svolta nella classe terza)

- Il romanzo e la storia (pag .469)

Giuseppe Tomasi di Lampedusa

testo: Il gattopardo (lettura integrale svolta nella classe quarta)

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: PATRIZIA ANGELI

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

La classe ha seguito con un certo interesse gli argomenti disciplinari trattati, alcuni studenti hanno approfondito la conoscenza di alcuni autori stranieri con letture personali. Gli alunni hanno conseguito gli obiettivi disciplinari in modo differenziato.

Gli obiettivi disciplinari raggiunti da quasi tutti gli studenti sono:

- riconoscere i caratteri specifici delle opere dei maggiori autori della letteratura mediante l'analisi del testo per individuarne le caratteristiche stilistiche e ideologiche
- decodificare e interpretare i testi in relazione ai rispettivi fenomeni letterari
- conoscere e usare la lingua italiana in modo appropriato secondo diverse tipologie di utilizzo sia nella forma scritta che orale.

Alcuni studenti hanno raggiunto la capacità di rielaborare in modo personale e appropriato quanto appreso, alcuni rivelano una discreta capacità di analisi, di sintesi e di riflessione.

ANNO SCOLASTICO:	2014 - 2015
CLASSE:	QUINTA
SEZIONE:	A
INDIRIZZO:	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
MATERIA:	STORIA
DOCENTE:	PATRIZIA ANGELI
LIBRI DI TESTO:	FOSSATI LUPPI ZANETTE, L'esperienza della storia, Bruno Mondadori, voll. 2 e 3

Dal vol. 2

UNITA' 21 - L'ITALIA UNITA -

cap. 2 - L'età della Destra (1861-76)

Lettura: Accentramento o decentramento? (pag.320)

cap. 3 : La Sinistra e l'età di Crispi (1876-96)

Lettura: Le fratture dell' Italia unita (pag.338)

UNITA' 22 - INDUSTRIA, MASSE, IMPERI -

cap. 1 - La seconda rivoluzione industriale

Lettura: Migranti (pag.351)

cap. 2 - L'età delle masse

Lecture: Il sionismo (pag.364)

Il discorso razzista (pag.366)

cap. 3 - L'imperialismo

Lettura: Un continente diviso " a tavolino" (pag.374)

UNITA' 23 - VERSO IL NOVECENTO -

cap.1 - Conflitti e consenso. La vita politica in Europa e negli USA

cap. 2 - Il caso italiano. Decollo industriale e crisi di fine secolo.

Dal vol. 3

UNITA' 24 - L'EUROPA DELLA BELLE EPOQUE -

cap. 1 - Inizio secolo. Le inquietudini della modernità

cap. 2 - Il caso italiano. Un liberalismo incompiuto

Lecture: La nazione dei nazionalismi (pag.30)

Controverso Giolitti (pag. 34)

UNITA' 25 - GUERRA E RIVOLUZIONE -

cap. 1 - Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Lecture: Lo sterminio degli armeni (pag.46)

La matita come arma (pag.49)

cap. 2 - Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

Lettura: L'esperienza della guerra (pag.62)

cap. 3 - La Russia: rivoluzioni e guerra civile. 1917-19

UNITA' 26 - LE EREDITA' DELLA GUERRA E GLI ANNI VENTI -

cap. 1 - La pace impossibile. Il quadro politico del dopoguerra

cap. 3 - Dallo sviluppo alla crisi. Il quadro economico del dopoguerra

UNITA' 27 - IL FASCISMO -

cap. 1 - Le tensioni del dopoguerra italiano.

Lecture: L'impresa fiumana (pag. 112)

Il confine orientale (pag. 113)

cap. 2 - Il crollo dello stato liberale. Il fascismo al potere

Lecture: Perché il re non firmò? (pag. 124)

Il delitto Matteotti (pag.127)

Mussolini: discorso del 3 gennaio 1925 (pag.127)

cap. 3 - Il regime fascista. Un totalitarismo imperfetto.

Lecture: Il fascismo e la scuola (pag.131)

La fabbrica del consenso (pag. 132)

Autarchia e "battaglia del grano" (pag

Genere: maschile. Razza: bianca e ariana (pag.138) Che cosa fu il fascismo? (pag. 142)

UNITA' 28 - IL NAZISMO -

cap. 1 - Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimar e l' ascesa del nazismo

Lettura: la Costituzione di Weimar (pag.153)

cap. 2 - Il regime nazista. Terrore e manipolazione

Lettura: Perché il nazismo ebbe consenso? (pag.171)

UNITA' 29 - LO STALINISMO -

cap. 1- Dopo la rivoluzione. L'URSS negli anni Venti e l'ascesa di Stalin

cap. 2 - Il regime staliniano. Economia e terrore

Lettura: Il Gulag (pag.195)

UNITA' 30 - IL MONDO E L'EUROPA FRA LE DUE GUERRE -

Lettura: La non violenza (pag.205)

cap. 2 - Gli Stati Uniti. Il New deal

cap. 3 - L'Europa degli anni Trenta: la guerra civile in Spagna

UNITA' 31 - GUERRA, SHOAH, RESISTENZA -

cap. 1 - La catastrofe dell'Europa. La seconda guerra mondiale

Lettura: I civili come arma (pag.241)

cap.2 - Saccheggio e sterminio. L'Europa nazista e la Shoah

Lecture: Genocidio (pag.244)

Il sistema dei lager (pag.248)

cap.3 - La Resistenza in Europa e in Italia

Lecture: L'armadio della vergogna (pag.264)

Le Italie della Resistenza (pag.263)

Resistenze senz'armi (pag. 266)

UNITA' 32 - UN MONDO NUOVO -

Per entrare nel dopoguerra. Concetti chiave

cap. 1 - Pace impossibile, guerra improbabile. La guerra fredda

Lecture: Giustizia oltre i confini (pag.279)

Popoli e confini (pag. 283)

La guerra fredda (pag.289)

cap. 2 - Il lungo dopoguerra. Est e Ovest negli anni Cinquanta-Sessanta

cap. 3 - La società dell'abbondanza. Crescita e crisi dell'Occidente

UNITA' 33 - L'ITALIA REPUBBLICANA -

cap. 1 - La ricostruzione

Lettura: Il confine orientale e le foibe (pag.325)

cap. 2 - "Miracolo economico" e centro-sinistra

cap. 3 - Gli anni Settanta e Ottanta. Gli anni di piombo

UNITA' 35 - IL MONDO CONTEMPORANEO -

cap. 2 - Il mondo come rete. La globalizzazione

Letture: Le sfide della globalizzazione. Ambiente e acqua (pag.416)

Le sfide della globalizzazione. Migrazioni (pag.418)

Le sfide della globalizzazione. Uguaglianza e disuguaglianza (p.420)

Perché non possiamo non dirci europei (pag. 434)

cap. 4 - L'Italia del nostro tempo

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: STORIA

DOCENTE: PATRIZIA ANGELI

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno generalmente seguito con interesse gli argomenti disciplinari, spesso le notizie di attualità hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento per vivaci dibattiti in classe.

La maggior parte degli studenti ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- la consapevolezza della complessità del mondo contemporaneo

-la necessità della conoscenza del passato indispensabile per comprendere il presente e agire senza commettere gli errori compiuti

- l'esistenza di strette connessioni esistenti tra aspetti economici, sociali e politici di ogni epoca

-l' utilizzo del lessico specifico della disciplina

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: MARCO FRANCHI

LIBRI DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI (*)</u>	TEMPI
Le scritture di esercizio. Le scritture di chiusura La situazione contabile finale. Riepilogo al Conto Economico. La rilevazione del risultato di esercizio.	SETTEMBRE
Scritture di chiusura dei conti patrimoniali. Redazione e revisione del bilancio di esercizio. Lo Stato Patrimoniale. Il Conto Economico.	OTTOBRE
La Nota integrativa. Le relazioni accompagnatorie. Organizzazione, gestione e sistema informativo delle Aziende industriali.	NOVEMBRE
La gestione strategica. La pianificazione, le strategie ed il business plan. La contabilità analitico- gestionale. Classificazione dei costi aziendali. Costi fissi e variabili.	DICEMBRE
Determinazione del punto di pareggio. La contabilità full costing e direct costing. Il metodo A B C .	GENNAIO
	FEBBRAIO

<p>Il controllo di gestione.</p> <p>Il budget.</p> <p>Il reporting.</p> <p>L'analisi degli scostamenti</p> <p>.</p> <p>I criteri di valutazione.</p> <p>La revisione contabile.</p> <p>L'analisi del bilancio di esercizio e la sua riclassificazione.</p> <p>La riclassificazione dello Stato Patrimoniale.</p> <p>La riclassificazione del Conto Economico.</p> <p>L'analisi di bilancio per indici.</p> <p>L'analisi di bilancio per flussi e il rendiconto finanziario.</p> <p>Il bilancio socio ambientale.</p> <p>La distribuzione del valore aggiunto.</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette.</p> <p>Criteri fiscali di valutazione.</p> <p>Accenni al calcolo delle imposte.</p> <p>Impostazione del bilancio con dati a scelta.</p> <p>Redazione del bilancio con dati a scelta.</p>	<p>MARZO</p> <p>APRILE</p> <p>MAGGIO</p> <p>GIUGNO</p>
--	--

ANNO SCOLASTICO:	2014 - 2015
CLASSE:	QUINTA
SEZIONE:	A
INDIRIZZO:	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
MATERIA:	ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE:	MARCO FRANCHI

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Obiettivi disciplinari

- Conoscere i caratteri, le funzioni e le classificazioni delle imprese industriali.
- Conoscere le principali classificazioni relative alle immobilizzazioni.
- Conoscere la funzione dei beni strumentali.
- Conoscere le modalità di acquisizione dei beni strumentali.
- Conoscere le problematiche relative alla gestione dei beni strumentali.
- Conoscere la struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa.
- Conoscere le poste tipiche del bilancio di una azienda industriale.
- Conoscenza del conto dello stato patrimoniale del conto economico e della nota integrativa, nonché dei documenti che accompagnano e corredano il bilancio d'esercizio.
- Conoscenza delle tecniche di riclassificazione dello stato patrimoniale, dei concetti di margine di struttura, capitale circolante netto e margine di tesoreria e delle loro funzioni informative.
- Conoscere la procedura, le funzioni e i limiti dell'analisi per indici.
- Conoscere la procedura e le funzioni dell'analisi per flussi.
- Conoscere la pianificazione strategica e le sue fasi.
- Conoscere l'analisi costi -volumi- risultati.
- Conoscere le metodologie direct – costing e full – costing.
- Conoscere i principi su cui si fonda l' A B C.
- Conoscere il budget d'esercizio.
- Conoscere il sistema di reporting e l'analisi degli scostamenti.
- Conoscere l'impostazione del bilancio con dati a scelta.
- Conoscere le principali caratteristiche delle imposte sui redditi.
- Conoscenza dei componenti negativi e positivi del reddito di bilancio risultante dal Conto Economico
- Conoscenza dei principi di redazione e dei criteri di valutazione stabiliti dal Codice Civile.
- Capacità di rilevare le operazioni di assestamento di una impresa industriale.
- Conoscere la natura e le principali caratteristiche delle imposte che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica.
- Conoscere il concetto di reddito fiscale, reddito di bilancio e reddito imponibile.
- Conoscere la funzione della dichiarazione dei redditi.
- Conoscere le principali operazioni contabili delle società di persone..
- Conoscere i vincoli e le modalità di riparto degli utili e della copertura delle perdite.

Conoscere le diverse categorie di azioni e i diritti loro spettanti.
Conoscere le fonti di finanziamento tipiche delle società di capitali con riguardo ai prestiti obbligazionari.
Conoscere gli aspetti fondamentali, la struttura e le principali norme riguardanti il bilancio d'esercizio.
Conoscere le funzioni del mercato dei capitali.
Conoscere i principali strumenti della politica monetaria.
Conoscere la composizione di un bilancio con i dati a scelta.

OBIETTIVI TRASVERSALI (capacità, comportamenti, ...)

Rilevare contabilmente l'acquisizione e tutte le operazioni connesse alla gestione dei beni strumentali.
Rilevare in contabilità le rimanenze di magazzino a fine esercizio.
Rilevare contabilmente la costituzione delle s.n.c. nelle varie ipotesi di conferimento.
Rilevare contabilmente il risultato economico d'esercizio, la ripartizione dell'utile tra i soci e la copertura della perdita.
Rilevare contabilmente le possibili variazioni del capitale sociale.
Rilevare contabilmente la ripartizione dell'utile e la copertura della perdita, le variazioni del capitale sociale, l'emissione del prestito obbligazionario, il rimborso ed il pagamento degli interessi periodici.
Riconoscere le imprese industriali.
Redigere il bilancio d'esercizio partendo da una situazione contabile di post-assestamento.
Saper riclassificare lo stato patrimoniale secondo criteri finanziari, individuando le fonti e gli impieghi.
Saper individuare la correlazione temporale tra fonti ed impieghi.
Saper operare le scelte più opportune nel reperimento di finanziamenti con riferimento alla struttura degli investimenti.
Riclassificare il Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto.
Calcolare ed interpretare indici significativi per effettuare l'analisi prospettica della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
Eseguire l'analisi per flussi.
Compilare il rendiconto finanziario.
Costruire prospetti contabili del bilancio di esercizio con dati a scelta sulla base di indici che esprimono condizioni aziendali di equilibrio e squilibrio.
Saper distinguere i costi ed i ricavi monetari da quelli non monetari.
Rappresentare graficamente i costi in relazione alla loro variabilità.
Determinare risultati analitici con il direct costing ed il full costing e utilizzarli a fini decisionali.
Redigere semplici budget.
Individuare le principali differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.
Passare dal reddito di bilancio al reddito fiscale e al reddito imponibile.
Calcolare le imposte di competenza e le imposte dovute, le imposte differite e quelle anticipate.
Conoscere le problematiche finanziarie delle imprese.
Saper costruire un bilancio con dati a scelta partendo da dei vincoli noti.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: SIMONETTA SANTONI

LIBRI DI TESTO: THE BUSINESS WAY, Fiocchi Patrizia - Morris David,
ed. Zanichelli
SURFING THE WORLD, Dandini Maria Grazia,
ed. Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI

Da THE BUSINESS WAY:

FILE 2: The Business World

The Labour Market:

- Changes in the labour market p. 84
- The language of employment p. 86
- Text: Up and down the career ladder p. 86
- Circular making announcements p. 88

Applying for a job :

- Job advertisements p. 94
- The Curriculum Vitae (CV) p. 96
- Letter of application for a job p. 98

Job Interviews :

- Toolbox p. 104
- Towards the final exams: Our new study
on Telework in UK p. 106

Da NEW SURFING THE WORLD :

Education:

- Home is where school is p. 164
- School rejects metal detectors p. 165

The Fifties :

- The affluent society p. 158
- The Beat Generation
- The Cold war p. 159

The Sixties :

- Hippie counterculture p. 170
- The protest movements
- The Vietnam war p. 171
- Visione dello Spettacolo *Happy Days* a teatro

Da THE BUSINESS WAY:

FILE 1: Fields of Business

Commerce and Trade

- Channels of distribution p. 20
- Retail organizations p. 22
- International trade
- Restrictions on International trade

Information Technology in Business

- E - Commerce p. 30

Written Communication

- Business letters : the Dos and Don'ts p. 38
- Business letter layout p. 39
- Elements of a business letter p. 40

FILE 4 : Enquiring

- Enquiries p. 168
- Telephone enquiries p. 174
- Replies to enquiries p. 178
- Towards the final exams: Letter composition p. 186
- History of the Incoterm rules p. 187

FILE 5 : Ordering

- Orders p. 194
- Replies to orders p. 200
- Ordering on the phone p. 194
- the commercial invoice p. 190
- the pro-forma invoice p. 190

Da NEW SURFING THE WORLD :

American Government

- The Constitution p. 98
- The US Government p. 99
- The Federal Government p. 99
- The Presidential Elections p. 100
- George Washington p. 101
- Caucus and Primary p. 101
- The birth of a Nation p. 102
- From discovery to Independence p. 102
- The great seal of the USA p. 102
- The war of Independence p. 103
- The Declaration of Independence p. 103

La classe ha partecipato al Progetto "L'Europa a scuola" assistendo ad alcune lezioni in lingua inglese tenute da studenti dell'Università Europea di Fiesole.
(un sunto degli interventi è allegato al programma)

Lezione 1 'The European Social Model'

Lezione 2 'European audio-visual history: from local archives to global trends'

Lezione 3 'Security and Safety'

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: SIMONETTA SANTONI

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Consolidamento e rafforzamento delle competenze linguistiche.

Gli alunni sono mediamente in grado di:

- comprendere in maniera globale testi e messaggi orali finalizzati ad usi diversi*
- esprimersi in maniera complessivamente abbastanza corretta su argomenti inerenti il proprio ambito professionale*
- saper individuare l'organizzazione di testi di carattere quotidiano, specifico e d'indirizzo, distinguendone le diverse parti e le loro funzioni*
- reperire informazioni specifiche utilizzando documenti autentici*
- approfondire , rafforzare e colmare lacune riguardanti gli elementi morfosintattici della lingua*
- saper compilare questionari, documenti*

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE: ELENA RICCIO

LIBRI DI TESTO: TRATO HECHO
RAÍCES

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Novembre / Dicembre

a) Funzioni comunicative, lessico e cultura:

- Presentare un'azienda (settore, tipologia, mission e vision, storia)
- tipi di imprese
- le multinazionali
- la lettera commerciale (mittente, destinatario, indirizzo, formule di apertura e di chiusura)

b) Grammatica:

- ripasso regole accenti
- ripasso numeri
- ripasso ser/estar
- ripasso alcuni usi di por/para

Gennaio / Febbraio

a) Funzioni comunicative, lessico e cultura:

- scrivere un CV
- la lettera di presentazione
- il colloquio di lavoro
- il profilo del candidato
- il marketing
- Picasso, Guernica e il cubismo (pagg. 292-293 di Raíces)
- La Costituzione spagnola, las Comunidades Autónomas
- L'Unione Europea
- Istituzioni e organismi dell'UE (pagg. 242-245 de Trato hecho)
- I vantaggi e gli svantaggi della moneta unica

b) Grammatica:

- le preposizioni a, en, sobre, de, desde, hace
- ripasso verbi a dittongazione e alternanza vocalica

- il congiuntivo presente
uso dei tempi del passato: revisione e approfondimento
- il futuro semplice e composto
- i verbi di cambiamento

Marzo / Aprile

a) Funzioni comunicative, lessico e cultura:

- la lettera di richiesta informazioni
- l'ordinativo
- le relazioni commerciali
- le forme di pagamento
- il commercio equo e solidale
- la negoziazione
- la borsa
- il commercio in internet
- il commercio equo e solidale
- contrasto tra Illuminismo e Romanticismo
- Gustavo Adolfo de Béquér e "El monte de las ánimas" (pagg. 62-65 arcídi Raíces)

b) Grammatica:

- le subordinate temporali
- perifrasi d'obbligo: haber de, tener que, deber, haber de

Maggio

Si prevede di svolgere i seguenti argomenti:

a) Funzioni comunicative, lessico e cultura:

- la fattura
- la lettera di reclamo
- la Banca etica
- García Lorca

b) Grammatica:

- la voce passiva
- lo stile indiretto

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: SPAGNOLO

DOCENTE: ELENA RICCIO

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Sono entrata a far parte dell'organico soltanto nell'ultima settimana di ottobre. Negli anni precedenti la classe aveva cambiato più volte il docente di questa materia, pertanto risultava disomogenea per il livello di competenze linguistiche. Si è scelto dunque di lavorare molto al consolidamento delle strutture linguistiche, affinché lo spagnolo fosse in primo luogo un mezzo con cui gli alunni potessero comprendere e comunicare con maggior disinvoltura i contenuti d'indirizzo, in secondo luogo una competenza immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. In generale gli alunni hanno imparato a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza riguardo l'uso della lingua e molti di loro hanno appreso a prendere appunti e fare schemi per aiutare la memorizzazione di regole, funzioni e concetti. Il lavoro teso al consolidamento delle quattro abilità (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) ha avuto buoni frutti. Nello specifico oggi la classe è in grado di svolgere le seguenti azioni:

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere: il CV, lettere commerciali, fatture, testi letterari, testi a carattere informativo.
- Produrre una lettera commerciale: lettera di richiesta d'informazioni su un prodotto, l'ordinativo, lettera di reclamo. Riassumere un testo cogliendone gli aspetti salienti. Analizzare le caratteristiche principali di un'opera letteraria seguendo le indicazioni fornite da domande.
- Esporre oralmente gli argomenti di un testo (articolo di giornale, testo letterario, testo informativo su storia, economia, società, cultura), presentando in modo semplice anche le proprie opinioni e idee. Interagire con un interlocutore, rispondendo a domande, esprimere accordo e disaccordo. Interagire durante una simulazione di colloquio di lavoro, spiegando la propria esperienza formativa, esponendo i propri punti di forza e debolezza. Descrivere un'azienda conosciuta, indicando il settore economico di appartenenza, il tipo di prodotti o servizi offerti, la sua storia, la mission e la vision e mettendola a confronto con altre imprese simili conosciute.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e rispondere a domande di comprensione. Riconoscere le informazioni vere contenute in un testo orale.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: ENRICA IRENE LANFREDI

LIBRI DI TESTO: BOBBIO GLIOZZI, "DIRITTO, STATO, SERVIZI, IMPRESE", ED.SCUOLA & AZIENDA

altri materiali didattici (Codice Civile e norme collegate)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

UNITA' 1

L'UNIONE EUROPEA

Caratteri generali e tappe dell'integrazione

La Costituzione dell'Unione

L'organizzazione della UE

Le leggi e le competenze europee

Le politiche europee e il futuro della UE

Il bilancio della Ue

OTTOBRE

UNITA' 7

LO STATO E L'ECONOMIA

Modelli di governo dell'economia

Stato liberale

Stato sociale, welfare state e Stato direttamente imprenditore nell'economia

Processo di integrazione europea e adesione all'Unione Monetaria

Dopo lo stato sociale, l'avvento dello Stato regolatore

NOVEMBRE

UNITA' 8

DIRITTO E REGOLAZIONE PUBBLICA DELL'ECONOMIA

Globalizzazione dell'economia e crisi delle fonti nazionali

Fonti primarie della UE: i Trattati dalla Ceca, il Trattato di Maastricht (o Trattato dell'Unione), il

Trattato di Funzionamento della Unione Europea

La Costituzione, l'economia italiana di utilità sociale e la libera concorrenza europea

Coordinamento europeo dei sistemi economici nazionali e riflessi sulla Costituzione italiana

DICEMBRE

UNITA' 2

LO STATO ITALIANO, GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Lo Stato italiano e sua storia

Forme di governo presidenziale e parlamentare

Parlamento

Governo

Il Presidente della Repubblica

La Corte Costituzionale

La magistratura

FEBBRAIO

UNITA' 3

LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Centro e periferia, accentramento o decentramento
Le vicende delle autonomie in Italia e la riforma del 2001
Le Regioni
I Comuni
Province e Città Metropolitane

MARZO

UNITA' 4

LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Politica e espansione della Pubblica Amministrazione
Amministrazioni pubbliche e Ministeri
Organi periferici dello Stato
Consiglio di Stato, Corte dei Conti e Autorità indipendenti

APRILE

UNITA' 5

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

I Principi dell'attività amministrativa
Atti di diritto pubblico e privato
I provvedimenti amministrativi e la discrezionalità
Provvedimenti espansivi e restrittivi
Il procedimento amministrativo

MAGGIO

La classe ha assistito ad alcuni interventi di ricercatori dell'Università Europea di Fiesole e della Facoltà di Sc. Politiche Alfieri di Firenze su:

European social model in lingua inglese con la Dott.ssa A.C. Holtmann (Univ. Europea)

Security e Privacy in lingua inglese con la Dott.ssa M.G. Porcedda (Univ. Europea)

European audio-visual in lingua inglese con il Dott. Shumylvych (Univ. Europea)

Politica di sicurezza comune in italiano con il Dott. A.Bibishev (Univ. Alfieri)

Le politiche di coesione europee in italiano con il Dott.T. Comazzi (Univ. Alfieri)

La classe intera ha presentato, la sera del 23 aprile in Comune, la nostra Costituzione attraverso alcuni scritti del costituente Giorgio La Pira.

L'iniziativa, che coinvolge sempre alcune classi dell'Istituto, è alla sua terza edizione e ogni anno utilizza i testi di alcuni nostri costituenti del passato per proporre alla cittadinanza la lettura degli articoli della nostra Carta. Dopo Piero Calamandrei e Sandro Pertini, quest'anno Giorgio La Pira. Questi studenti hanno quindi dedicato alcune ore di lezione alla lettura e al commento di alcuni brani di questo costituente.

Tra Aprile e Maggio sono state svolte dal Prof. Giancarlo Bortolini, esterno al CdC, 6 ore di lezione in lingua inglese a titolo di Clil sulle forme di governo repubblicane nel sistema politico statunitense, francese e italiano.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA:

DOCENTE:

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Acquisire la consapevolezza dello status di cittadino italiano ed europeo.

Conoscere la struttura dell'ordinamento dello Stato e della UE.

Usare un linguaggio giuridico sufficientemente adeguato.

Raccogliere ed organizzare informazioni con una buona autonomia.

La classe, che ho conosciuto solo quest'anno, ha seguito con interesse la materia.

L'impegno degli studenti, sia nello studio individuale sia a livello di partecipazione in classe alle attività proposte, nel complesso è stato regolare. I risultati sono tuttavia articolati circa il profitto: vi sono alcuni allievi veramente brillanti, altri di rendimento discreto e alcuni casi sporadici per i quali emerge una certa fragilità.

0

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: SC.DELLE FINANZE

DOCENTE: ENRICA IRENE LANFREDI

LIBRI DI TESTO: CROCETTI, "ECONOMIA PUBBLICA: UNA QUESTIONE DI SCELTE", ED. TRAMONTANA

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

MODULO 1 L' ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA

UNITA' 1

LA PRESENZA DEL SOGGETTO ECONOMICO PUBBLICO NEL SISTEMA ECON.

Problema di scelte e ruolo dello Stato e della finanza pubblica

Finanza neutrale e sistema liberista

Finanza funzionale e crisi del '29

Il potere di scelta delle pubbliche autorità

UNITA' 2

LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia

I fallimenti del mercato lasciato a se stesso

Funzione redistributiva e altre funzioni pubbliche

Diverse modalità di intervento pubblico nel mercato

OTTOBRE

UNITA' 4

LA POLITICA ECONOMICA E I SUOI STRUMENTI

Politica economica nazionale e europea, loro strumenti

Politica fiscale e strumenti

Politica monetaria e strumenti

Politica dei redditi e strumenti

UNITA' 5

GLI OBIETTIVI DELLA POLITICA ECONOMICA

La stabilità

Lo sviluppo del Pil

L'occupazione

Lotta all'inflazione

Controllo della Bilancia dei Pagamenti nazionale e libera concorrenza in Europa

DICEMBRE

MODULO 2 LA SPESA PUBBLICA

UNITA' 1

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

Concetto e classificazione di spesa Pubblica

Cause di espansione della Spesa e problemi di un suo controllo

Le politiche e gli effetti positivi di una Spesa pubblica

Gli effetti negativi della Spesa Pubblica eccessiva

UNITA' 2

LA SPESA SOCIALE

Stato sociale e Previdenza

Contributi, pensioni e prestazioni a sostegno del reddito

Assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali

FEBBRAIO

MODULO 3 LE ENTRATE PUBBLICHE

UNITA' 1

LE ENTRATE PUBBLICHE

Entrate pubbliche: prezzi, tributi, prestiti

Classificazione delle entrate

I tributi: imposte, tasse e contributi

Dimensioni delle entrate e pressione fiscale

Le Entrate come strumento di politica economica

UNITA' 2

LE IMPOSTE

Obbligazione, presupposto e elementi

Diversi tipi di imposte

Le diverse progressività

I principi giuridici di generalità, uniformità e progressività

Gli effetti economici di una imposta: evasione, elusione, rimozione, traslazione, ammortamento e diffusione

APRILE

MODULO 4 IL BILANCIO

UNITA'1

IL BILANCIO DELLO STATO

Tipi di Bilancio

Principi giuridici al Bilancio

Le fasi del Bilancio

MODULO 5 IL SISTEMA TRIBUTARIO

UNITA' 3

L'IRES E LA TASSAZIONE DEL REDDITO DI IMPRESA

Caratteri

Determinazione del reddito

Casi particolari di tassazione

MAGGIO

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA:

DOCENTE:

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Conoscere gli obiettivi e gli strumenti dell'intervento dello Stato nell'economia.

Conoscere il sistema della finanza pubblica nel nostro sistema economico.

Usare un linguaggio tecnico-economico sufficientemente adeguato.

Acquisire la consapevolezza dello status di cittadino italiano ed europeo.

Raccogliere ed organizzare informazioni con una buona autonomia.

La classe, che ho conosciuto solo quest'anno, ha seguito con interesse la materia.

L'impegno degli studenti, sia nello studio individuale sia a livello di partecipazione in classe alle attività proposte, è stato nel complesso regolare. I risultati sono tuttavia articolati circa il profitto: vi sono alcuni allievi veramente brillanti, altri di rendimento discreto e casi sporadici per i quali emerge una certa fragilità.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: ALESSANDRA MUGNAIONI

LIBRI DI TESTO: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi (2012).
Matematica.rosso 5. Bologna: Zanichelli.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Modulo 1- Richiami: funzioni in una variabile; risoluzione di equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado

Settembre-Ottobre

- Le funzioni in una variabile
- Le rette
- Le coniche (la parabola, la circonferenza e l'iperbole equilatera)
- Le equazioni e le disequazioni di primo e secondo grado
- I sistemi di primo e secondo grado

Modulo 2 – Le funzioni di due variabili

Novembre – Dicembre – Aprile – Maggio

- Disequazioni lineari in due incognite
- Disequazioni non lineari in due incognite
- Sistemi di disequazioni in due variabili
- La geometria cartesiana nello spazio: le coordinate cartesiane, i piani nello spazio
- Definizione di funzione reale di due variabili reali
- Il dominio delle funzioni di due variabili (interi, fratte, irrazionali ed esponenziali)
- Rappresentazioni delle funzioni di due variabili mediante le linee di livello:
 - Definizione delle linee di livello
 - Rappresentazione di alcune linee di livello
- Calcolo delle derivate parziali prime delle funzioni reali di due variabili reali
- Calcolo delle derivate parziali di ordine superiore
- Teorema di Schwarz
- Massimi e minimi per le funzioni di due variabili reali
- La ricerca dei massimi e dei minimi relativi, nonché dei punti di sella, mediante le derivate parziali: condizione necessaria e sufficiente (Hessiano di una funzione)
- La ricerca dei massimi e dei minimi vincolati, con vincoli sotto forma di equazione lineare

Modulo 3 - La Ricerca Operativa

Febbraio – Marzo – Aprile

- La ricerca operativa e le sue fasi
- Costruzione del modello matematico
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta nel caso continuo ad una sola alternativa, con la funzione obiettivo espressa da: una retta, una parabola, un'iperbole e da più funzioni
- Problemi di scelta nel caso discreto: solo nel caso in cui si può determinare il massimo e il minimo con i metodi analitici
- Problemi di scelta nel caso continuo tra più alternative (fra rette)
- Il problema delle scorte di magazzino senza sconti di quantità: formalizzazione e risoluzione mediante la Ricerca Operativa, la determinazione del lotto economico

Modulo 4 - Problemi di Programmazione Lineare in due variabili

Gennaio

- Gli strumenti matematici per la P.L.
- Individuazione dei problemi di PL, costruzione del modello matematico
- Problemi di P.L. in due variabili o riducibili a due variabili: metodo grafico con la ricerca della regione ammissibile, escluso il problema dei trasporti

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: ALESSANDRA MUGNAIONI

OBIETTIVI RAGGIUNTI (ed eventuali integrazioni sui criteri di valutazione)

Ai fini della formazione disciplinare dello studente in ambito matematico, sono stati programmati alcuni obiettivi, tra cui:

Modulo 1

- a) Sapere riconoscere le equazioni di rette, parabole, circonferenze e iperboli, nonché sapere risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di primo e secondo grado

Modulo 2

- a) Sapere risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- b) Sapere individuare un piano nello spazio
- c) Determinare il dominio e sapere analizzare l'andamento di alcune funzioni di due variabili mediante le linee di livello

- d) Sapere determinare le derivate parziali, le derivate successive e sapere applicare il teorema di Schwarz
- e) Sapere determinare massimi, minimi e punti di sella di una funzione di due variabili
- f) Determinare l'Hessiano e i punti critici
- g) Sapere determinare massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione, limitatamente a vincoli espressi sotto forma di equazione lineare

Modulo 3

- a) Conoscere le fasi della ricerca operativa
- b) Sapere classificare i problemi di scelta
- c) Sapere effettuare la risoluzione dei vari problemi di scelta in condizione di certezza
- d) Sapere determinare il lotto economico nel caso del problema di gestione delle scorte

Modulo 4

- a) Sapere formalizzare un problema di Programmazione Lineare mediante il modello matematico
- b) Sapere individuare la regione ammissibile e il massimo o il minimo della funzione con il metodo grafico

La classe, che la docente si è trovata a conoscere soltanto in questo anno scolastico, è costituita da 23 alunni, di cui 4 studentesse. Il comportamento è stato piuttosto corretto e gli studenti hanno dimostrato mediamente interesse, sia nella fase iniziale di recupero degli argomenti dello scorso anno, propedeutici allo svolgimento del nuovo programma, che nell'apprendimento della disciplina del quinto anno. Per quanto riguarda il profitto, gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera differenziata, sia a causa di una diversa preparazione di base, non sempre soddisfacente, sia per un approccio in alcuni casi non adeguato allo studio della disciplina. All'interno della classe, alcuni studenti si sono distinti per un maggiore e costante impegno nello studio della materia, evidenziando capacità critiche e di rielaborazione personale.

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

MATERIA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

DOCENTE: VERNIANI FABRIZIO

LIBRI DI TESTO:

altri materiali didattici (allegare eventuali dispense prodotte e/o utilizzate dalla classe)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

Quest'anno è proseguito con la classe 5 A la sperimentazione delle lezioni in piscina. In proseguimento con lo scorso anno , tale programmazione prevede lo sviluppo delle capacità acquatiche e di sicurezza in acqua . Le capacità e le conoscenze per ottenere maggior sicurezza in acqua e per migliorare gli schemi motori prevedono tempi che si estendono in circa 2 anni . Alla fine del percorso i miglioramenti e i nuovi schemi acquisiti sono evidenti e tangibili.

La sicurezza in acqua ha un valore importantissimo nella nostra società e l'acquisizione rende lo studente tranquillo nella propria vita di relazione. L'attività svolta ha previsto poi l'acquisizione anche di capacità specifiche riferibili allo sport del nuoto. Altra acquisizione fondamentale è stato il controllo della respirazione con attività subacquea e di spostamento . L'impegno in questa proposta è stato generalmente molto alto e soddisfacente con risultati ottimi.

A tale attività è stata tuttavia alternata anche attività in palestra con esercizi a corpo libero , stretching , yoga e rilassamento e gioco degli sport di squadra .

ALLEGATO B) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

TESTI DELLE PROVE DI ESAME SIMULATE DURANTE L'ANNO

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti simulazioni:

- Tre simulazioni di Terza prova, i cui testi vengono allegati nel presente documento;
- Una simulazione della Prima prova svolta il giorno 8 maggio 2015 il cui testo verrà allegato al verbale dello scrutinio finale;
- Una simulazione della Seconda prova svolta il giorno 21 maggio 2015 il cui testo verrà allegato al verbale dello scrutinio finale.

Data.....

Nome del candidato.....

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
DISCIPLINA INGLESE**

(è consentito l'uso del dizionario bilingue)

What are the different sections of a CV? List them and explain their content.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

What is a circular letter? On what occasion is it used?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

How has the labour market changed over the last few years? What kind of non-standard jobs do you know? Give some examples pointing out the pros and the cons of this new type of occupation.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

Nome del candidato.....

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
DISCIPLINA INGLESE**

(è consentito l'uso del dizionario bilingue)

Advantages and disadvantages of E-commerce.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Compare free international trade and protectionism stating pros and cons of each.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Restrictions on imports are generally supposed to improve the country's home production. Describe two among the main types of restrictions.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ISTITUTO RUSSELL-NEWTON
SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

MATERIA: FRANCESE

CLASSE V A AFM
DATE 28/02/2015
NOM ET PRÉNOM.....

1) Avec la prof de langue maternelle vous avez étudié un article sur les dangers de Facebook. Résumez-le en huit lignes.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Illustrez en huit lignes un sujet que l'on a étudié pendant l'année.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Présentez en huit lignes l'aspect, les points forts et les points faibles du Twizy de Renault.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ISTITUTO RUSSELL-NEWTON
SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
ANNO SCOLASTICO 2014/2015

MATERIA: FRANCESE

CLASSE V A AFM
DATE 29/04/2015
NOM ET PRÉNOM.....

1) Présentez la réclamation du fournisseur au transporteur.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Cette année on a étudié une marque de champagne qui a employé une stratégie particulière. Illustrez quelles sont les raisons qui sont à la base de cette stratégie et en quoi elle consiste.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Quels sont les principaux secteurs qui sont à la base de l'économie bourguignonne.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1. Explica cuáles son los organismos de la UE y qué papel desempeñan.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. ¿Qué son las Comunidades Autónomas? ¿Cuándo surgieron? ¿Cuál es su rol?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Expone un tema examinado en clase que te haya interesado especialmente.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1. Resume brevemente el tema de “El monte de las ánimas” y explica sus características literarias.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. ¿Qué es la Bolsa de valores? ¿Por qué es importante en el desarrollo económico de un país? ¿Cuáles son las Bolsas más importantes del mundo?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. ¿Qué significa negociar? ¿Cuáles son en tu opinión las capacidades más importantes de un buen negociador?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA
ECONOMIA E SCIENZA DELLE FINANZE

ALUNNO/A: 5°A AFM 18.12.2014

- L'influenza dell'Unione Europea nella politica economica

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Interventi di politica dei redditi, vale a dire di difesa della loro capacità di acquisto

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Effetti dell'inflazione e strumenti di lotta all'inflazione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA
ECONOMIA E SCIENZA DELLE FINANZE

ALUNNO/A: 5°A AFM 28.02.2015

- Concetto di finanza neutrale e di finanza funzionale ieri e oggi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- L'obiettivo dell'occupazione nella politica economica

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3° SIMULAZIONE TERZA PROVA
DIRITTO

ALUNNO/A: 5°A AFM 29.04.2015

- Il Consiglio dell'Unione Europea

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Il “Trattato sulla Stabilità” del 2012 e la riforma costituzionale

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- Le Regioni e la loro organizzazione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

NOME _____

1) Esponi i problemi che dovette affrontare l'Italia dopo l'unificazione

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Esponi le riforme di Depretis e le loro conseguenze sulla società italiana

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Spiega i motivi del fenomeno dell'imperialismo

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ISTITUTO RUSSELL-NEWTON
SIMULAZIONE TERZA PROVA DI MATEMATICA

Classe VA A. F. M.

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

NOME DEL CANDIDATO :

RISPONDERE IN MASSIMO 8 RIGHE AI SEGUENTI QUESITI:

1) Esporre le proprie conoscenze relativamente a **MATRICI** e **DETERMINANTI**.

Data la matrice **A**, avente **x** e **5** come elementi della prima riga e **2** e **3** come elementi della seconda riga, determinare il valore da attribuire ad **x** in modo che **det A = 0**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Data la funzione $z = f(x,y) = x^2 + y^2 + 2x - 4y$, determinare gli eventuali punti di massimo e minimo relativi e punti di sella.

Spiegare come si utilizza l'hessiano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Classificare e risolvere il seguente problema di scelta:

Si vuole frequentare una palestra per un mese e si deve scegliere tra:

a) Costo fisso di iscrizione di 25 euro più 5 euro per ogni ingresso;

b) Abbonamento mensile di 85 euro, senza limiti di ingresso.

Qual è la scelta più conveniente?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ISTITUTO RUSSELL-NEWTON

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI MATURITA'

Classe VA A. F. M.

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

NOME DEL CANDIDATO :

RISPONDERE IN MASSIMO 8 RIGHE AI SEGUENTI QUESITI:

1) Dare la definizione di funzione reale di due variabili reali. Determinare e rappresentare graficamente il dominio della funzione:

$$z =$$

$$\sqrt{x}$$

$$x - y$$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Scrivere l'equazione di un piano nello spazio Oxyz, sia nella forma implicita che esplicita. Data l'equazione $2x - y + z = 0$, rappresentare le linee di livello corrispondenti a:

$$z = 0, z = 1, z = -1.$$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Dopo avere scritto una disequazione lineare in due variabili in forma normale, risolvere il seguente sistema di disequazioni col metodo grafico:

$$x + y + 2 \geq 0$$

$$y \geq 0$$

$$x - y - 2 \leq 0$$

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ALLEGATO C) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CRITERI ED INDICATORI PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO

TIPOLOGIA A: analisi del testo

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Comprensione globale, parafrasi e sintesi	Buono/Ottimo	3	A)
	Discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Mediocre	1.5	
	Insufficiente	0 - 1	
Analisi e interpretazione	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Approfondimenti e contestualizzazione storico-letteraria	Buono/Ottimo	4	C)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 - 2	
Contributi originali e giudizi critici	Presenti	1	D)
	Assenti	0	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Buono/Ottimo	3	E)
	Discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Mediocre	1.5	
	Insufficiente	0 - 1	
SOMMA A)+B)+C)+D)+E) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA B: articolo di giornale

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di elaborarlo secondo la tipologia scelta	Buono/Ottimo	4	A)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 – 2	
Coerenza interna e capacità di approfondimento	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 - 2	
Contributi originali e giudizi critici	Buono/Ottimo	4	C)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Ottimo	3	D)
	Buono	2	
	Discreto	1.5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.5	
	Insufficiente	0	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA B: saggio breve

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Capacità di avvalersi del materiale proposto e di elaborarlo secondo la tipologia scelta	Ottimo	5	A)
	Buono	4	
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Livello di approfondimento e contestualizzazione storico-letteraria	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Coerenza interna e qualità espressivo-argomentative	Buono/Ottimo	4	C)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 - 2	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Buono/Ottimo	2	D)
	Discreto	1.5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.5	
	Insufficiente	0	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA C: tema di argomento storico

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Aderenza alla traccia e conoscenza dell'argomento	Buono/Ottimo	4	A)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 – 2	
Capacità di effettuare collegamenti e approfondimenti storico-letterari	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Coerenza interna e esposizione corretta e completa degli eventi storici considerati	Buono/Ottimo	4	C)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Ottimo	3	D)
	Buono	2	
	Discreto	1.5	
	Sufficiente	1	
	Mediocre	0.5	
	Insufficiente	0	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TIPOLOGIA D: tema di ordine generale

<i>Indicatori</i>	<i>Giudizio</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punti assegnati</i>
Aderenza alla traccia e conoscenza dell'argomento	Ottimo	5	A)
	Buono	4	
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	1 - 2	
Originalità e capacità critica	Buono/Ottimo	4	B)
	Discreto	3.5	
	Sufficiente	3	
	Mediocre	2.5	
	Insufficiente	0 - 2	
Livello di approfondimento	Buono/Ottimo	3	C)
	Discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Mediocre	1.5	
	Insufficiente	0 - 1	
Competenze espressive (correttezza ortografica, lessico e stile)	Buono/Ottimo	3	D)
	Discreto	2.5	
	Sufficiente	2	
	Mediocre	1.5	
	Insufficiente	0 - 1	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

<i>Macro indicatori</i>	<i>Indicatori di livello</i>	<i>Livello (punti)</i>	<i>Punti assegnati</i>
Coerenza con le richieste della traccia	E' in grado di proporre proposte attinenti alle richieste del tema evidenziando una elevata creatività ricca di articolate, corrette e opportune soluzioni	5	A)
	E' in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste ed anche articolate e personalizzate	4	
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali, coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate	3	
	Produce una situazione generica e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto	2	
	Produce una situazione generica e non attinente alle richieste	1	
Conoscenza delle regole e procedure contabili	Dimostra di conoscere le procedure tecnico-contabili in modo completo e approfondito e le applica in modo elaborato al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive e personalizzate, motivando le scelte effettuate	6	B)
	Dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico-contabili e gli strumenti operativi, applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	5	
	Propone soluzioni tecnico-contabili corrette, sviluppandole in modo essenziale	4	
	Propone soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati	3	
	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste	2	
Utilizzo linguaggio e terminologia specifici	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare i contenuti	4	C)
	Esponde con un linguaggio tecnico appropriato le soluzioni offerte, riuscendo a volte a motivare le scelte	3	
	Esponde i contenuti in modo essenziale, non utilizzando il linguaggio specifico	2	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TERZA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B

Indicatori	Giudizi	Punti previsti	Punti proposti
Comprensione delle domande e aderenza alle specifiche richieste	Gravemente insufficiente	1	A)
	Insufficiente	1.5	
	Sufficiente	2	
	Buono	2.5	
	Ottimo	3	
Padronanza dei contenuti	Gravemente insufficiente	1-2	B)
	Insufficiente	3	
	Sufficiente	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Capacità di argomentazione e rielaborazione critica	Gravemente insufficiente	1	C)
	Insufficiente	1.5	
	Sufficiente	2	
	Buono	2.5	
	Ottimo	3	
Competenza espressiva: proprietà lessicale, uso di terminologie e rappresentazioni specifiche	Gravemente insufficiente	1	D)
	Insufficiente	1.5	
	Sufficiente	2	
	Buono	2.5	
	Ottimo	3	
SOMMA A)+B)+C)+D) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

TERZA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B AREA LINGUISTICA

ISISTL "RUSSELL-NEWTON"

A.S. 2014-15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA TIPOLOGIA B

CLASSE_____ SEZIONE_____

Candidato_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA AREA LINGUISTICA

(9 febbraio 2015)

INDICATORI	LIVELLO	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Conoscenza Argomento (40%) Pertinenza, proprietà, completezza delle informazioni	Gravemente insufficiente	1-2	
	Insufficiente	3	
	Sufficiente	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Competenza Linguistica (40%) – Correttezza morfo-sintattica, – ortografia, proprietà lessicale	Gravemente insufficiente	1-2	
	Insufficiente	3	
	Sufficiente	4	
	Buona	5	
	Ottima	6	
Capacità Logico-argomentativa (20%) Sviluppo e coerenza delle argomentazioni, rielaborazione personale, capacità di sintesi	Insufficiente	1	
	Sufficiente	2	
	Buona/Ottima	3	
VOTO ASSEGNATO			/15

COLLOQUIO

Indicatori	Giudizi	Punti previsti	Punti proposti
Argomento proposto dal candidato	Gravemente insufficiente	1	A)
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Conoscenza dei contenuti, competenze linguistiche e padronanza dei linguaggi specifici	Gravemente insufficiente	5	B)
	Insufficiente	6	
	Mediocre	7	
	Sufficiente	8	
	Buono	9 - 10	
	Ottimo	11 - 12	
Capacità logiche (analisi e sintesi) e di effettuare collegamenti pluridisciplinari: autonomia di indagine e rielaborazione personale	Gravemente insufficiente	5	C)
	Insufficiente	6	
	Mediocre	7	
	Sufficiente	8	
	Buono	9 - 10	
	Ottimo	11 - 12	
SOMMA A)+B)+C) =			
PUNTEGGIO TOTALE			

ALLEGATO E) DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CORSI INTEGRATIVI FACOLTATIVI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO

La scuola ha organizzato e gestito, durante l'anno scolastico, corsi integrativi facoltativi, sia nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, sia con funzione di orientamento universitario. I corsi, programmati all'inizio dell'anno, sono stati proposti agli studenti che hanno operato le loro scelte.

Al termine di ciascun corso sono state effettuate verifiche delle conoscenze e/o delle competenze acquisite, delle quali il consiglio di classe ha tenuto conto per l'assegnazione del credito scolastico (si allegano copie degli attestati per l'accesso al credito scolastico).

Nella tabella che segue una sintesi dei corsi seguiti dalla classe.

TITOLO DEL CORSO	Numero delle ore	DOCENTE	numero studenti (*)
Corso preparatorio alle Olimpiadi di Matematica	10	Paola Guarnieri	1

(*) La certificazione è a disposizione della Commissione di esame

ANNO SCOLASTICO: 2014 - 2015

CLASSE: **QUINTA**

SEZIONE: A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	ANGELI PATRIZIA	
Lingua inglese	SANTONI SIMONETTA	
Seconda lingua comunitaria (Francese)	GAGGIANO MARIA TERESA	
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	RICCIO ELENA	
Economia aziendale	FRANCHI MARCO	
Storia	ANGELI PATRIZIA	
Matematica	MUGNAIONI ALESSANDRA	
Diritto	LANFREDI ENRICA IRENE	
Economia politica	LANFREDI ENRICA IRENE	
Scienze motorie e sportive	VERNIANI FABRIZIO	
Religione cattolica	RASPOLLINI CLAUDIO	

Scandicci, 07 maggio 2015

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Roberto Curtolo)